

☀ 4 °C Milano

venerdì, Novembre 28, 2025

f @ in X

Dietro la Notizia.eu

www.dietrolanotizia.eu

Quotidiano on-line

HOME AMBIENTE ▾ ATTUALITA' ▾ CULTURA ▾ CURIOSITA' ▾ MUSICA ▾ SALUTE ▾ SPORT ▾ CHI SIAMO ▾

ALTRO ▾



asknews

27/11/2025

VERSIONE CARTACEA TRIMESTRALE
di DietroLaNotizia.eu
QUOTIDIANO ONLINE

Home » SALUTE

SALUTE

Il Mondino premiato con il Bollino Rosa per la medicina

By Davide Falco 28 Novembre 2025

54 0

f Facebook

X Twitter

p Pinterest

WhatsApp



- Advertisement -

Vuoi far crescere il tuo
PORTFOLIO CLIENTI?

SMART **WEBSEO** SITI WEB
POSIZIONAMENTO

Potenzia la tua strategia di marketing
Semplici visibili e al giusto prezzo

ULTIMI ARTICOLI



SALUTE

**"Infezioni zero" in HIV
grazie a strategie Long-Acting**

RHO



mondino-pavia

Il Mondino premiato con il Bollino Rosa, per l'impegno nella medicina di genere La cerimonia al Ministero della Salute

Una rete virtuosa di ospedali contraddistinta per l'impegno e l'attenzione alle esigenze di salute femminile e il supporto offerto alle donne nell'identificazione consapevole del luogo di cura più appropriato. Questo è il significato del **"Bollino Rosa", il riconoscimento assegnato al Mondino**, durante la cerimonia svoltasi questa mattina presso il **Ministero della Salute**, dalla Fondazione Onda ETS. In particolare, la Fondazione Mondino IRCCS ha ricevuto **il massimo dei voti**, con l'assegnazione di **3 Bollini Rosa**.

Il Bollino Rosa è un riconoscimento biennale che Fondazione Onda ETS, da vent'anni promotrice di un approccio alla salute orientato al genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali che offrono servizi di prevenzione, diagnosi e cura, non solo delle specifiche problematiche di salute femminile, ma anche di quelle patologie trasversali a uomini e donne, per cui vengono realizzati percorsi ospedalieri "in ottica di genere". I 370 ospedali premiati con il "Bollino" acquisiscono un valore distintivo e differenziante nel panorama sanitario nazionale.

Dichiara il Direttore Generale della Fondazione Mondino IRCCS, Gianni Bonelli:

«Ricevere i 3 Bollini Rosa rappresenta per il Mondino un riconoscimento di grande valore, che premia il lavoro quotidiano dei nostri professionisti e conferma la qualità dei percorsi di cura che dedichiamo alle pazienti e, più in generale, alla salute di tutte le persone. L'approccio di genere non è per noi un elemento accessorio, ma un principio guida che orienta la progettazione dei servizi, la ricerca e la presa in carico clinica. Questo risultato – **conclude DG Gianni Bonelli** – ci incoraggia a proseguire con ancora maggiore determinazione nel miglioramento continuo dell'offerta assistenziale, rafforzando il nostro impegno verso una medicina sempre più personalizzata, equa e vicina ai bisogni delle persone».

Ogni due anni Fondazione Onda ETS apre un Bando a cui gli ospedali possono candidarsi e ricevere da 0 a 3 'Bollini' sulla base di alcuni criteri valutati con un questionario di oltre 500 domande: presenza di specialità cliniche femminili o trasversali uomo-donna che necessitano di un percorso dedicato al femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici in ottica multidisciplinare, offerta di servizi relativi all'accoglienza, alla degenza e alla violenza sulle donne e sugli operatori. Un Advisory Board, presieduto da **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma valida l'assegnazione tenendo in considerazione anche elementi qualitativi di particolare rilevanza (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari ecc.).

Quest'anno sono stati 145 gli ospedali insigniti con 3 Bollini, 183 con 2 e 42 con un Bollino. Gli ospedali consolidano la propria reputazione e attraverso l'appartenenza al network, hanno la possibilità di partecipare alle iniziative organizzate dalla Fondazione, come gli (H) Open Day, (H) Open Weekend e (H) Open Week, che offrono servizi gratuiti alla popolazione. Il network Bollino Rosa è inoltre uno strumento di orientamento che supporta le donne nella scelta consapevole dell'ospedale per accedere a percorsi di prevenzione, diagnosi e cura in ottica di genere, permette di ottenere informazioni chiare sui servizi offerti dagli



Il Consiglio comunale vota all'unanimità una mozione a tutela dei lavoratori della Freudenberg



DIETRO LA TV
Costanza Tosi, giornalista, trattenuta senza consenso



TRASPORTI
Nuovi flussi da/per Malpensa: al via il collegamento MXP-Como con 11 corse al giorno



CULTURA
Centro Culturale di Milano: "Esistere nell'era tecnologica. Singolarità, umano, artificiale"

[Carica di più >](#)

ospedali e semplifica la ricerca di servizi tramite il sito dedicato www.bolliniorosa.it.

Dichiarazioni

«Il lavoro fatto in queste 12 edizioni del Bollino Rosa è importante per rinnovare la nostra attenzione nei confronti della salute orientata al genere femminile. Questo ampliamento della rete evidenzia il nostro impegno ventennale e quotidiano: la nostra missione è stimolare gli ospedali nell'adottare un approccio attento alle specifiche esigenze della donna in ogni fascia d'età e incoraggiare altresì le donne ad accedere a quelli che sono i percorsi di prevenzione, diagnosi e cura che gli ospedali del network offrono – **commenta Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS** – Crediamo che alimentare la conoscenza e sviluppare consapevolezza siano passi cruciali per tutelare la propria salute e compiere scelte informate per preservarla. Per questa ragione, nel corso degli anni abbiamo organizzato numerose iniziative e progetti pensati per diffondere informazioni e promuovere su tutti i livelli una cultura della salute genere-specifica e soprattutto, rendere la salute delle donne una priorità condivisa e ben supportata».

«Quando nel 2007 immaginammo il Bollino Rosa, non avremmo mai previsto il successo che avrebbe avuto. Oggi, grazie all'impegno dei professionisti sanitari, il network conta 370 ospedali che offrono percorsi di cura pensati per le donne. I Bollini Rosa, assegnati ogni due anni, premiano le strutture che garantiscono specialità dedicate, percorsi multidisciplinari gender-oriented, servizi di accoglienza qualificati e supporto alle vittime di violenza. Il nostro obiettivo è chiaro: arrivare a un'Italia in cui ogni ospedale possa vantare almeno un Bollino Rosa, riconoscendo il valore della salute femminile come diritto fondamentale», **dichiara Walter Ricciardi**.

«Il Bollino Rosa è di fatto una certificazione di qualità delle strutture ospedaliere che non fotografa una realtà statica ma uno sforzo collettivo delle Direzioni ma soprattutto degli operatori sanitari di rimodulazione e riorganizzazione dell'offerta in un'ottica di genere per rispondere alle domande sempre più complesse e personalizzate delle persone utenti. Le strutture, che da subito hanno aderito, hanno lavorato per adeguarsi a richieste sempre più complesse da parte di Fondazione Onda ETS creando ed aumentando il numero dei PDTA multidisciplinari e multiprofessionali. Hanno aderito altresì alle settimane della salute e alle giornate nazionali dedicate alle varie patologie. Non meno importante è l'organizzazione del percorso per la violenza di genere nel Pronto soccorso e quello per la riduzione della violenza nei confronti delle operatrici e operatori sanitari. Cambiare la cultura organizzativa e quella degli operatori in modo così diffuso sembrava molto difficile e per questo il risultato ottenuto ci rende orgogliosi di questo straordinario progetto», **dichiara Flori Degrossi, Membro Advisory Board Bollino Rosa**.

«Nel 2022 la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto un valore record di oltre € 5 miliardi: sempre più persone sono costrette a spostarsi per ricevere cure adeguate, affrontando costi economici, psicologici e sociali insostenibili. La migrazione sanitaria non è solo un indicatore di inefficienza, ma una misura delle disuguaglianze d'accesso alle cure. In questo contesto, il Bollino Rosa contribuisce a valorizzare le strutture che investono in qualità e equità, offrendo un riferimento concreto per le pazienti che oggi affrontano la scelta di trasferirsi per curarsi. In un Servizio Sanitario Nazionale che rischia di frammentarsi tra territori, iniziative come questa rappresentano un presidio concreto di prossimità e di diritto alla salute per tutte e tutti», **commenta Nino Cartabellotta, Presidente Fondazione GIMBE**.

Altri articoli di [salute](#) su Dietro la Notizia

